



ASSOCIAZIONE ITALIANA INGEGNERI CLINICI

COMUNICATO STAMPA

CE DAY 2016

21 OTTOBRE

GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INGEGNERIA CLINICA

24 ORE DI DIRETTA TELEVISIVA ONLINE DA TUTTO IL MONDO PER DIALOGARE SULLE TECNOLOGIE CHE INNOVANO LA SALUTE

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA INGEGNERI CLINICI TRA I PROMOTORI DELL'INIZIATIVA INTERNAZIONALE

20 OTTOBRE 2016 - L'ingegneria clinica, cioè quell'insieme di competenze ed attività ad alto contenuto tecnologico e biomedico che rende possibile l'integrazione tra protocolli e strumenti, assicurando la sicurezza di macchine e reti, è uno dei settori in maggior sviluppo nel mondo della salute.

Per iniziativa delle più importanti associazioni internazionali di ingegneria clinica – tra cui l'Associazione Italiana Ingegneri Clinici (AIIC), oltre alla American College of Clinical Engineering e alla International Federation of Medical and Biological Engineering – a partire da quest'anno il 21 ottobre diviene per tutto il mondo della salute e delle tecnologie avanzate, la **“Giornata Internazionale dell'Ingegneria Clinica” (GLOBAL “CE DAY” 2016)**.

Per dare massima visibilità e interazione, i soggetti promotori di questa giornata, hanno deciso di puntare – invece di “spendere” per costosi eventi congressuali – sulle loro migliori competenze informatiche e connettive: la giornata viene infatti “celebrata” con **24 ore di diretta televisiva on-line** (raggiungibile a questa url: <http://global.icehtmc.com/globalceday>), offrendo **un giro del**

mondo digitale che darà voce ad esperti e centri ad avanzata tecnologia dei cinque continenti: “Realizzeremo una vera e propria staffetta virtuale in formato video”, racconta **Lorenzo Leogrande, presidente dell'AIIC**, che interverrà a nome degli ingegneri clinici italiani, “con un 'testimone' che ci consegneremo idealmente, ogni sessanta minuti, da una nazione all'altra e da un continente all'altro, per condividere il meglio che la vasta comunità dell'ingegneria biomedicale sta realizzando nel mondo”. Dietro al format ideato dagli organizzatori del primo “CE DAY” 2016, patrocinato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, c'è una unica parola d'ordine: “**Insieme possiamo fare meglio**”, lanciata per unire le competenze al fine di contribuire ad un sempre maggiore innalzamento qualitativo dei servizi offerti dalle tante tecnologie sanitarie disponibili. Gli organizzatori, per sviluppare interesse, connessioni e viralità, hanno poi creato un account *twitter* per il Clinical Engineering Day: si tratta di @IFMBE_CED, supportato dall'hashtag #GlobalCEDay.

“Siamo realmente orgogliosi di partecipare come promotori alla Global CE DAY”, ha affermato Leogrande, “Questa iniziativa mostra la spinta che il mondo degli ingegneri clinici sta imprimendo all'intero settore delle tecnologie per la salute, cercando di mettere in comune best practice sia nell'uso dei prodotti che nella razionalizzazione dei processi. Il nostro obiettivo è uno solo: contribuire concretamente al rinnovamento che tutta la sanità sta cercando di realizzare per rispondere ai tanti nuovi bisogni di salute e di riorganizzazione delle cure”.

Il **programma** dei 24 collegamenti previsti (e quindi degli interventi delle singole associazioni nazionali) inizierà alle 4 di mattina ora italiana con il collegamento da Pechino (Cina), cui seguiranno Adelaide (Australia) e il Giappone. A seguire interverranno l'India (New Delhi) e l'Arabia Saudita. Le nazioni europee entreranno in scena online all'ora di pranzo con l'intervento inglese, cui seguirà alle ore 15.00 il collegamento con Roma, presso la sede AIIC, dove gli ingegneri clinici italiani presenteranno lo scenario delle tecnologie innovative presenti e operanti nel nostro Paese. Il Global CE Day proseguirà con i collegamenti dei paesi africani ed americani: gli Usa saranno connessi alle ore 21, mentre il Canada concluderà la staffetta digitale alle 2 di notte (del 22 ottobre per l'Italia).

Ogni delegazione nazionale avrà a disposizione uno spazio di 60 minuti, all'interno dei quali saranno presentate storie di successo nell'ambito delle tecnologie sanitarie sul proprio territorio, con particolare riferimento ai progetti innovativi con forte ricaduta sui sistemi sanitari nazionali.

Ufficio Stampa:

Walter Gatti

349.5480909

waltergatti59@gmail.com